

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-991 del 01/03/2019 |
| Oggetto | DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA MAIOLI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI POGGIO TORRIANA - VIA PALDELLA,14 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MECCANICA PANNELLI IN LEGNO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI POGGIO TORRIANA - VIA PALDELLA,14 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-1026 del 01/03/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini |
| Dirigente adottante | STEFANO RENATO DE DONATO |

Questo giorno uno MARZO 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA MAIOLI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI POGGIO TORRIANA - VIA PALDELLA,14 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MECCANICA PANNELLI IN LEGNO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI POGGIO TORRIANA - VIA PALDELLA,14

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA in data 01/08/2018 - assunta al protocollo generale di Arpae-SAC Rimini con PGNR/2018/7506 del 01/08/2018 (pratica ARPAE n. 25349/2018) dalla Ditta **MAIOLI SRL** (C.F./P.IVA 04201050400) e s.m.i., avente sede legale e produttiva in Comune di POGGIO TORRIANA - Via Paldella,14 intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi;*

- *comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L.447/95 (inquinamento acustico);*

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte quinta;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i. che detta i criteri e le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale;

VISTA determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n.4606 del 04/06/1999 che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

VISTO il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) approvato con delibera n. 115 dell'11 aprile 2017 dell'Assemblea Legislativa;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di *LAVORAZIONE MECCANICA PANNELLI IN LEGNO*;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- *Trasferimento dell'impianto da Via Dell'Artigianato,19 a Via Paldella,14 in Comune di Poggio-Torriana;*

VISTA la precedente AUA rilasciata con provvedimento n. 1637 in data 19/11/2015 ai sensi del DPR n. 59/2013 e del D.Lgs. 152/06 art. 269 c.2 dalla Provincia di Rimini;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comune di POGGIO TORRIANA in data 06/08/2018 Prot.9042 acquisito in data 13/08/2018 PGNR/2018/7934 in qualità di ente competente in materia di emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs.152/06 art.269;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comune di POGGIO TORRIANA in data 23/02/2019 Prot.2317 acquisito in data 25/02/2019 PGNR/2019/30369 in qualità di ente competente in materia di inquinamento acustico L.447/95 con prescrizioni di cui all'Allegato A del presente provvedimento;

VISTO il parere dell'Azienda USL della Romagna del 29/01/2019 Prot.0024157/P acquisito in data 29/01/2019 PGNR/2019/15047;

VISTA la Relazione Tecnica rilasciata dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini PGNR/2018/0012111 del 27/12/2018;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità "Inquinamento idrico ed atmosferico" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità "Inquinamento idrico ed atmosferico" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo alla **Ditta MAIOLI SRL** avente sede legale in Comune di POGGIO TORRIANA - Via Paldella,14 (C.F./P.IVA 04201050400) per l'esercizio dell'attività di **LAVORAZIONE MECCANICA PANNELLI IN LEGNO** nell'impianto sito in Comune di **POGGIO TORRIANA - Via Paldella,14** fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera, comprensivo della planimetria con indicazione dei punti di emissione;
 - l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le prescrizioni del Comune di Poggio Torriana in merito all'autorizzazione di impatto acustico Legge 447/1995;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
4. di stabilire che le prescrizioni riportate nel parere del Comune di Poggio Torriana del 23/02/2019 Prot. n. 2317, Allegato B del presente provvedimento, dovranno essere trasmesse al Comune e per conoscenza alla scrivente Agenzia;
 5. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 6. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 7. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 8. Per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento vengono svolti dalla Sezione provinciale;
 9. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
 10. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE- Sezione provinciale, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 11. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.P.R. n. 59/2013, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Poggio Torriana, Arpaee Struttura Autorizzazione e Concessioni, Arpaee Servizio Territoriale Sezione di Rimini, A.U.S.L. della Romagna) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 12. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
 13. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaee alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 14. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

15. Con il presente atto viene revocato il Provvedimento n. 1637 del 19/11/2015 rilasciato dalla Provincia di Rimini;
16. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
17. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

CONDIZIONI:

La ditta svolge l'attività di "Lavorazione meccanica di pannelli in legno."

L'azienda lavora Pannelli in MDF (800 t/anno), pannelli in laminato (200 t/anno) Truciolare e Bachelite tramite l'utilizzo di macchine utensili quali pantografi, fresatrici, sezionatrici, troncatrici, carteggiatrici, bordatrici, trapani a colonna. Tutti i macchinari sono aspirati e le relative emissioni sono convogliate nell'unico punto di emissione E1.

La ditta dichiara un consumo di legno pari a ca. 1.000 t/anno pari a circa 4200 kg/giorno (240 giorni anno).

PRESCRIZIONI:

| |
|---------------------------------|
| EMISSIONI DA AUTORIZZARE |
|---------------------------------|

E1 – LAVORAZIONI MECCANICHE IN GENERE (taglio, tranciatura, bordatura etc.)

- Portata: ca. 20000 Nm³/h.
- Durata: 8 h/g.
- Altezza: 9 m.
- Sezione: 0,60 m².
- Temperatura: ambiente.
- Impianto di abbattimento: Filtro a tessuto costituito da 144 maniche aventi superficie filtrante totale pari a 236 m² la pulizia delle maniche avviene per scuotimento automatico.
- Inquinanti emessi: materiale particellare
- Limiti previsti al punto 4.5.2 della DGR 2236/09 e s.m.i.

| Inquinanti | Valori limite di emissione |
|-------------------------------|----------------------------|
| <i>materiale particellare</i> | 10 mg/Nm ³ |

Autocontrolli: l'azienda dovrà effettuare sulla emissione controlli analitici a cadenza annuale, i risultati dei quali dovranno essere annotati su di un apposito registro con pagine numerate e bollate a cura dell'ARPAE, e firmate dal responsabile dell'impianto a disposizione degli organi di controllo competenti e comprovati dai certificati analitici da conservare per almeno 5 anni. In alternativa al controllo del materiale particellare è possibile installare un pressostato differenziale atto alla verifica del corretto valore di perdita di carico del filtro con relativo allarme in caso di fuoriuscita dall'intervallo di valori indicato dal costruttore. In caso di installazione di pressostato differenziale, vanno annotati mensilmente sul registro di cui sopra i valori di perdita di carico e le manutenzioni eseguite sul filtro.

Altre prescrizioni:

- a) La società deve comunicare almeno 15 giorni prima l'attivazione dell'impianto ad Arpa e al Comune. L'impianto dovrà essere a regime entro 30 giorni dalla data di messa in esercizio;
- b) Controlli di messa a regime: la società, per il punto di emissione **E1** deve effettuare il rilevamento delle emissioni. I risultati del controllo devono essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, all'Autorità Competente (ARPAE - S.A.C.) e alla Sezione

Provinciale di ARPAE – Servizio Territoriale, tramite PEC. Gli esiti dell'autocontrollo di messa a regime devono essere tenuti a disposizione delle Autorità competenti per il controllo per tutta la durata dell'autorizzazione.

c) Durante i rilevamenti alle emissioni devono essere determinate, con riferimento ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione o comunque espressamente previsti nelle specifiche prescrizioni tecniche. Le condizioni di esercizio dell'impianto durante l'esecuzione dei controlli devono essere riportate nel rapporto di prova o nel Registro degli indicatori di attività del ciclo tecnologico.

d) I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

e) Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione. Le norme tecniche: Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni" indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% e per metodi automatici un'incertezza pari al 10%.

f) Il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura, (cioè l'intervallo corrispondente a "risultato misurazione meno incertezza di misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

g) I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (UNI 10169 e UNI EN 13284-1); le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità (5 diametri nel caso di sfogo diretto in atmosfera).

h) E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. Ogni presa di misura deve essere attrezzata con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per almeno 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati a circa 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. I camini devono essere attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività per le quali non sia previsto un autocontrollo periodico ma sia comunque previsto un limite di emissione.

i) I sistemi di accesso degli operatori ai punti di misura e prelievo devono garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. In mancanza di strutture fisse di accesso ai punti di misura e prelievo, l'azienda deve mettere a disposizione degli operatori addetti alle misure idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza.

j) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di limitare le emissioni diffuse secondo le prescrizioni previste all'allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06.

k) Al fine di rendere agevole l'identificazione di ogni singolo punto d'emissione appartenenti alle varie linee di produzione dei diversi reparti, si prescrive l'adozione di apposita cartellonistica recante l'esatta denominazione del punto d'emissione.

Condizione di normalizzazione dei risultati

Le concentrazioni degli inquinanti alle emissioni da confrontare con i limiti di emissione, sono determinate alle seguenti condizioni:

- Temperatura 273 K
- Pressione 101,3 kPascal
- Gas secco

Misurazione delle emissioni con metodi discontinui di prelievo ed analisi

I metodi suggeriti ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nella successiva tabella; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente.

La metodica da utilizzare deve comunque essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI - UNICHIM); nel caso non sia nota l'incertezza di misura, essa dovrà essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non dovrà essere superiore al 30% del valore limite stesso; nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.

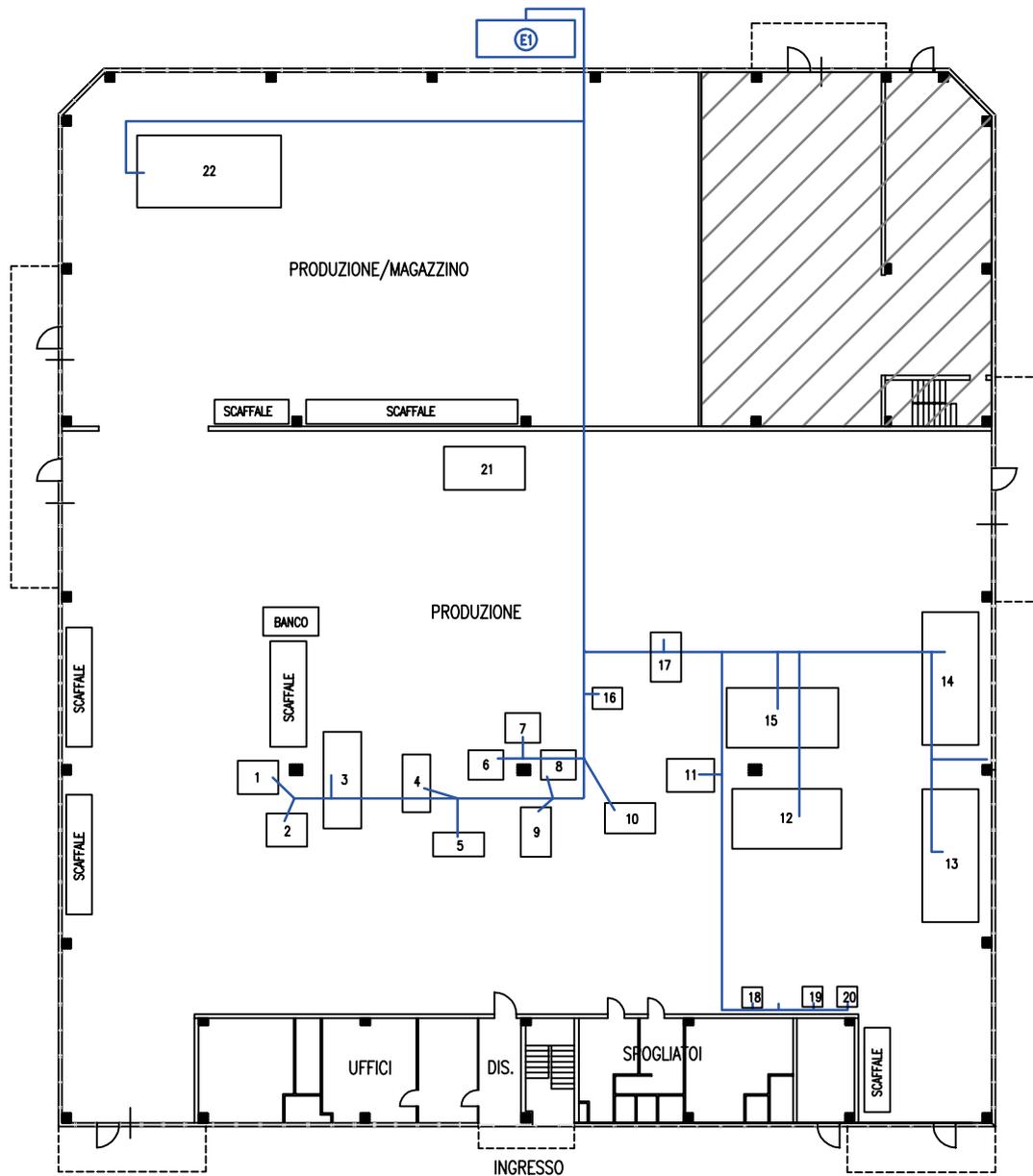
| Parametro/Inquinante | Metodi indicati |
|---|-----------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di campionamento | UNI EN ISO 10169:2013 |
| Temperatura, Pressione, Velocità, Portata emissione | UNI EN ISO 10169:2013 |
| Polveri o Materiale Particellare | UNI EN 13284-1:2003 |
| Umidità | UNI EN 14790:2006 |

LEGENDA MACCHINARI

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1 - TOUPIE | 12 - FRESATRICE |
| 2 - FORATRICE | 13 - FRESATRICE |
| 3 - BORDATRICE | 14 - CENTRO DI LAVORO |
| 4 - PIALLA | 15 - CENTRO DI LAVORO |
| 5 - LEVIGATRICE A NASTRO | 16 - BUCATRICE |
| 6 - BORDATRICE | 17 - FORATRICE |
| 7 - BORDATRICE | 18 - LEVIGATRICE |
| 8 - RIFILATRICE | 19 - TRAPANO A COLONNA |
| 9 - SEGA A NASTRO | 20 - TRAPANO A COLONNA |
| 10 - SEGA CIRCOLARE | 21 - PRESSA |
| 11 - CALIBRATRICE | 22 - SEZIONATRICE |

LEGENDA EMISSIONI

E1 - ASPIRAZIONE MACCHINE UTENSILI



PIANO TERRA

Comittente:
MAIOLI S.R.L.
 Via Paldella, 14 - 47825 Poggio Torriana (RN)
 Pratica:
Emissioni in atmosfera

| | | | |
|--------------|------------|---------|----|
| Data: | 31/07/2018 | Rev.: | 00 |
| Sezione DVR: | Scala: | Foglio: | A4 |
| 1 - 2 - 3 | 1:400 | | |





COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE 1: TERRITORIO - INNOVAZIONE - SVILUPPO

Ufficio Ambiente

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 19 - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.629701 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

ALLEGATO B

Prot. n. 2317

Poggio Torriana: 23/02/2019

Spett.le **ARPAE – SAC Rimini**
47923 RIMINI (RN)
PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le **SUAP UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA**
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)
PEC: suap.valmarecchia@legalmail.it

OGGETTO:

Conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi della Legge 241/1990, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013.

Impianto sito in Via Paldella n. 14 - Ditta: MAIOLI S.R.L.

TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta con Vs. nota prot. 8528 del 03/09/2018 (pratica n. 25349/2018);

Visto il precedente parere di compatibilità urbanistico/edilizia, già espresso dallo scrivente ufficio con nota prot. 9042 del 06/08/2018, inerente alla autorizzazione per emissione in atmosfera dovuta al trasferimento dell'azienda in nuovo stabile sito in questo Comune, in Via Paldella n. 14;

Preso atto che l'AUA in oggetto deve contenere anche le valutazioni in merito all'impatto acustico (Legge 447/1995) richiedendo a questo Ente le verifiche di merito, e che il Comune di Poggio Torriana, ed in particolare l'ex territorio del Comune di Torriana, non è dotato di un Piano Comunale di Zonizzazione Acustica;

Viste le Ns. precedenti richieste di integrazioni documenti prot. 10537 del 15/09/2018 e prot. 12938 del 22/11/2018, con le quali, per la conclusione dell'esame istruttorio riguardante il procedimento in oggetto, veniva richiesta la Valutazione di impatto acustico, predisposta da un tecnico competente in acustica ambientale;

Vista la documentazione integrativa inviata dalla Ditta in oggetto, pervenuta via PEC in data 22/02/2019, con prot. 2285, contenente la valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente, Ing. Pierpaolo Tentoni, in data 18/02/2019;

Esaminata la Valutazione previsionale di impatto acustico sopra citata, e preso atto che dalla stessa si evince che le emissioni sonore prodotte dagli impianti tecnologici della Ditta Maioli srl, sono da ritenersi "disturbanti" ai sensi delle normative vigenti, con indicazione di intraprendere azioni correttive volte alla riduzione delle emissioni sonore;

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

per quanto di competenza di questa Amministrazione Comunale, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito all'autorizzazione di impatto acustico (Legge 447/1995), oggetto della richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta in oggetto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, con le seguenti PRESCIZIONI:

Municipio di Poggio Torriana - P.I. 04110220409 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

Sede legale-amministrativa: Via Roma loc. Poggio Berni n. 25 - 47824 Poggio Torriana (RN) - Tel: 0541.629701 - Fax: 0541.688098

Altra sede amministrativa: Via Roma loc. Torriana n. 19 - 47824 Poggio Torriana (RN) - Tel: 0541.629701

- intraprendere tutte le azioni correttive necessarie alla riduzione delle emissioni sonore ed in particolare per l'impianto di compressione posto sul lato est dell'edificio;
- operare una attenuazione dei livelli di rumorosità sonori pari ad almeno 10dB in modo da far rientrare tali lavori, con un minimo di margine, entro i limiti della legge, ovvero 70dBA;
- verificare i livelli di emissione del nuovo impianto di aspirazione ancora da installare, al fine che gli stessi rientrino nei limiti di legge;
- trasmettere a lavori ultimati, verifica dei livelli di emissione sonore prodotte dagli impianti di compressione e aspirazione asserviti alla Ditta Maioli srl, redatta da tecnico competente in materia acustica e attestante la conformità ai limiti di legge;



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TERRITORIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO

(Corrado Ciavattini)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.